



COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Istruzioni



CHE COS'E' IL COMPOSTAGGIO

La pratica del compostaggio domestico è un importante esempio di riutilizzo dei rifiuti organici. La natura, infatti, decompone continuamente, per mezzo dei microrganismi che vivono nel terreno, le sostanze organiche di origine vegetale e animale, che hanno concluso il loro ciclo vitale. Il compostaggio domestico è dunque un'imitazione "fai-da-te", alla portata di tutti, del perfetto ciclo della natura. Praticamente, con questo metodo, si controlla e si rende più veloce di quanto avvenga in natura la fermentazione aerobica della componente organica dei rifiuti. Il materiale che si ricava dalla biodegradazione è il compost, un prezioso terriccio ideale come fertilizzante in agricoltura, per orti, giardini e piante in vaso. Il compostaggio rappresenta anche un ritorno alla tradizione, in quanto rivaluta pratiche un tempo comuni in ambiente rurale come la buca in giardino, la concimaia e la cassa di compostaggio.



COMPOSTAGGIO: I BUONI MOTIVI PER FARLO

1. Riciclare sotto forma di compost i rifiuti organici è un vantaggio per noi tutti, per l'ambiente e per le nostre coltivazioni.
2. Garantisce la fertilità del terreno. Il compost è un ammendante 100% naturale, assolutamente eco-compatibile.
3. Dal punto di vista economico comporta un grande risparmio, perché si può limitare l'acquisto di altri concimi e terricci speciali. (Risparmio a cui aggiungere quello ricavato dalla riduzione della tariffa dei rifiuti).
4. Più rifiuti vengono compostati, meno rifiuti vengono smaltiti. Considerato che i rifiuti organici rappresentano all'incirca un terzo del totale di quelli prodotti, riuscire a riciclarli comporta dover smaltire meno rifiuti, con meno costi e minor inquinamento.

COSA SI PUO' COMPOSTARE

Rifiuti umidi	Rifiuti secchi
✓ Scarti di verdura e frutta	✓ foglie secche
✓ Avanzi di cucina	✓ trucioli di legno
✓ Fondi di caffè e fondi di tè	✓ ramaglia
✓ Bustine di tè	✓ segatura
✓ Gusci d'uovo	✓ paglia e fieno
✓ Carta non patinata, fazzoletti e tovaglioli sporchi solo di residui organici	✓ ceneri spente di caminetti
✓ Potature di piante	✓ stoviglie compostabili
✓ Fiori recisi o appassiti	
✓ Alimenti avariati	

COMPOSTAGGIO DOMESTICO: DOVE SI PUO' PRATICARE

In aggiunta alle diverse forme di raccolta differenziata, gli abitanti di condomini con aree verdi, case con giardino o insediamenti rurali possono agevolmente accedere alla pratica del compostaggio domestico, una pratica naturale che si colloca perfettamente all'interno di attività di giardinaggio e di cura degli orti, producendo un ottimo fertilizzante organico nel rispetto dell'ambiente.

Il cumulo e la cassa di compostaggio:

sono due metodi semplici e efficaci, per la buona aerazione e la facilità di rivoltamento. Particolarmente adatti per chi è dotato di un ampio giardino.



Il composter:

si tratta di un contenitore aerato e coperto che può essere di forma, capacità e materiali vari secondo le diverse esigenze.

Si va dall'economico fai-da-te in rete metallica rivestita, che ha il grande vantaggio di poter essere realizzato della dimensione che si preferisce, fino al composter chiuso in plastica. Il composter è ideale per il compostaggio in piccoli giardini, gli scarti rimangono nascosti alla vista senza attirare animali indesiderati e sono ben protetti dalle varie condizioni atmosferiche.

Allo scopo di promuovere la pratica del compostaggio domestico il comune di San Vito dei Normanni distribuisce delle compostiere ai cittadini che ne fanno richiesta.



LE REGOLE DEL COMPOSTAGGIO

E' necessaria una giusta miscelazione dei rifiuti

I rifiuti umidi, come quelli di cucina, e quelli secchi, come gli scarti verdi, dovrebbero essere presenti, il più possibile, in parti uguali. In questo modo si ottiene una corretta proporzione di elementi importanti per l'attività di compostaggio, come il carbonio e l'azoto; si mantiene il giusto tasso di umidità e di ossigeno utile per l'attività dei microrganismi; si garantisce una porosità ideale per il passaggio dell'aria.

Deve essere scelto bene il luogo ideale per il cumulo di compostaggio, il quale deve avere le seguenti caratteristiche: facilmente accessibile, all'asciutto, sotto ad alberi che lo mantengano all'ombra d'estate con il loro fogliame, affinché non secchi eccessivamente e non sia troppo esposto al sole d'inverno, quando cadono le foglie, così da velocizzare il processo di fermentazione. È importante poi disporre di acqua nelle vicinanze della compostiera, per usarla quando serve.



Preparare con cura il fondo

Il fondo va preparato con del materiale che crei un sostegno (legnetti, ramaglie, pallet di legno o ghiaia), in modo da permettere il drenaggio dei liquidi.

Ciò è importante per evitare che l'eccesso di umidità porti all'assenza di ossigeno e quindi alla putrefazione con conseguente formazione di cattivi odori.

Assicurare l'aerazione e l'umidità necessarie

Per garantire una corretta presenza di ossigeno è importante che il cumulo sia sufficientemente poroso. Sarà anche necessario rivoltarlo periodicamente con un forcone o attrezzo simile. Bisogna anche fare attenzione a conservare la giusta percentuale di umidità, miscelando bene i rifiuti, osservando che ci sia il giusto drenaggio ed esponendo al sole o innaffiando, a seconda delle necessità.

Nel corso del compostaggio, per quanto riguarda i cumuli, è importante anche tenere sotto controllo la temperatura e coprire il cumulo con juta, tessuto-non tessuto o paglia per proteggerlo dalle condizioni atmosferiche e, al tempo stesso, farlo respirare.

QUANDO E' PRONTO?

La prima raccolta del prodotto può avvenire dopo 7/9 mesi, ma come si riconosce?

“Prova del pugno”. È pronto se il materiale rimane pressato. È troppo bagnato se gocciola, troppo asciutto se si sbriciola.

“Prova del crescione”. Seminando del crescione in un vaso con del compost si controlla lo sviluppo della pianta.

Eventualmente il materiale raccolto può essere setacciato rimettendo nella compostiera ciò che non si è decomposto completamente.

Il tempo necessario per ottenere il prodotto finale può essere ridotto utilizzando appositi “acceleratori”.

COME SI FA

I rifiuti organici vanno selezionati, triturati e messi nella compostiera, alternandoli con strati di terra.

Cosa utilizzare	Come
Resti di frutta ed ortaggi	Ridotti a pezzi
Fiori e foglie secche (non malate)	Triturati
Fondi di caffè o tè	Scolati da eventuali liquidi
Gusci di uova	Schiacciati
Piume, capelli	Distribuiti bene
Potature	Triturate o ridotte a pezzi

INSERIRE CORRETTAMENTE GLI SCARTI

- Sminuzzare bene i materiali, soprattutto quelli duri e legnosi
- Mescolare bene materiali diversi (asciutti e bagnati, grossolani e fini, stagionati e freschi, rifiuti della cucina, rifiuti del giardino), cercando di equilibrare la composizione
- Non schiacciare o pressare il materiale introdotto
- Aggiungere di tanto in tanto qualche palata di terra, i resti del composto maturo setacciato e qualche manciata di cenere



- Mantenere sempre il materiale coperto con uno strato di sfalcio d'erba o di paglia per contenere la presenza di moscerini
- Evitare che il materiale secchi completamente. Nei periodi siccitosi ricordarsi di innaffiare.

Cosa non utilizzare	Perché
Carni e formaggi	Degradazione lenta, attirano gli animali
Plastica e gomma	Non degradabile
Olio esausto	Inquinante
Vernici ed inchiostri	Altamente inquinante
Tessuti sintetici, vetro	Non degradabile
Ceramica e metalli	Inquinanti
Pile e medicinali scaduti	Altamente inquinanti

PROBLEMI E SOLUZIONI

I problemi sono, in genere, causati da una gestione non attenta. Ecco gli inconvenienti più comuni:

- Cattivi odori
- Troppo materiale umido (scalda troppo)
- Troppo secco (scalda poco)
- Moscerini e larve insetti

I problemi del compostaggio: come affrontarli

Può succedere che un cumulo risulti "freddo": ciò può dipendere da un'eccessiva umidità che provoca assenza di ossigeno. In questo caso si consiglia di rivoltarlo, in modo da far evaporare l'acqua, e di aggiungere componenti più secche.

Oppure, se al tatto non appare umido, può darsi che dipenda da uno squilibrio carbonio-azoto, nel qual caso sarà utile aggiungere scarti o fertilizzanti ricchi di azoto.

A volte dal cumulo originano cattivi odori. E' indice di putrefazione in corso, per la presenza eccessiva di acqua o azoto. Questo spiacevole inconveniente può essere prevenuto con un'equilibrata miscelazione degli scarti secchi e umidi, oppure aggiungendo cenere.

E' importante, sin dall'inizio, fare attenzione alle percentuali di umidità e alla porosità, al corretto drenaggio alla base e a rivoltare periodicamente per far prendere aria a tutte le parti del cumulo. Alla fine, per una maggiore sicurezza nella prevenzione degli odori, il cumulo può essere ricoperto con materiali dotati di elevato potere filtrante, come il compost maturo (compost che ha attraversato una fase di maturazione di 8-12 mesi) e le terre argillose.

Come inoculante o acceleratore del processo di compostaggio si può aggiungere una miscela composta da 3 litri di acqua, un panetto di lievito di birra e 4 cucchiaini di zucchero.

Soluzione
Aggiungere segatura e rivoltare spesso
Aggiungere segatura o materiale secco, rivoltare
Aggiungere materiale contenente azoto (annaffiare leggermente) e rivoltare
Aggiungere strato calce sul cumulo



INCENTIVO

Il compost, come sinteticamente spiegato finora, è un ammendante eco-compatibile dalle numerose proprietà.

Produrlo, per chi ne ha la possibilità, è un gesto di grande importanza per la salvaguardia dell'ambiente.

La diffusione del compostaggio domestico, inoltre, permetterebbe di risparmiare ulteriormente perché una parte degli scarti organici verrebbero trasformati in casa direttamente dai cittadini, senza ulteriori costi per il trattamento negli impianti.

Per questo il Comune di San Vito dei Normanni prevede uno sconto sulla TARI per chi pratica il compostaggio domestico.

Per le utenze che praticano il compostaggio domestico è prevista una riduzione del 50% della quota variabile della tariffa del tributo. Gli utenti interessati riceveranno gratuitamente la compostiera rivolgendosi al gestore del servizio di raccolta dei rifiuti (recarsi presso il Centro comunale di raccolta sito alla zona industriale in via Oberdan, 1^a traversa a sinistra). Il riconoscimento dell'agevolazione è subordinata all'invio di report trimestrali al gestore del servizio di raccolta rifiuti, come da regolamento sottoscritto al momento della consegna della compostiera, pena l'inapplicabilità della riduzione. La suddetta istanza sarà valida anche per gli anni successivi, purché non siano mutate le condizioni, con obbligo per l'utente di comunicare al Comune e all'azienda affidataria del servizio di raccolta la cessazione dello svolgimento dell'attività di compostaggio. Con la presentazione della suddetta istanza il contribuente autorizza altresì il Comune/Soggetto gestore a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica del compostaggio.

Buon compostaggio!



Modello A

**Al Comune di San Vito dei
Normanni - Ufficio Tributi**
Piazza Carducci
72019 – San Vito dei Normanni (BR)

RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

(Delibera di C.C. n..... del.....)

(dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 46 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ___/___/___

a _____ e residente a _____

in Via/Piazza _____ n. _____ Codice Utente TARI _____

tel. _____ n. componenti del nucleo familiare _____

CHIEDO

di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in via/p.zza _____ n. _____, adibita a residenza annuale/stagionale;

dati catastali: foglio _____ p.lla _____ sub _____

DICHIARO

- che il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura a mia cura e spese:

COMPOSTIERA CUMULO FOSSA

CASSA DI COMPOSTAGGIO _____

(barrare la modalità prescelta)

- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. _____ persone;

- che i prodotti di risulta saranno utilizzati nel mio orto e/o giardino di mq. _____ circa;

- di aver preso visione del Regolamento TARI (art. 20) del Comune di San Vito dei Normanni e di accettarne integralmente il contenuto.

MI IMPEGNO

- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, isola ecologica etc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;

- a permettere l'accesso all'area dove è situata la compostiera al personale incaricato dall'Amministrazione Comunale degli eventuali controlli;

- a frequentare il corso sulle tecniche di compostaggio organizzato dal Comune.

San Vito dei Normanni, li _____

IL RICHIEDENTE

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei cittadini e della loro riservatezza. La richiesta dei dati ha il solo scopo di organizzare la raccolta dei rifiuti e delle comunicazioni relative. I dati saranno comunicati solo a personale aziendale o dell'Amministrazione Comunale.



**Comune di San Vito dei
Normanni**



COMPOSTAGGIO DOMESTICO

REPORT TRIMESTRALE*

La compilazione del presente modulo è necessaria per un corretto e costante monitoraggio dell'andamento del vostro auto-compostaggio. Vi preghiamo, pertanto di rispondere puntualmente ai quesiti posti e di fornire eventuali segnalazioni o suggerimenti per migliorare i vostri servizi.

COGNOME _____ NOME _____

INDIRIZZO _____ N° _____

COMUNE _____ CAP _____

PERIODO: _____ AL _____

1) Con quale frequenza inserisce i rifiuti nella compostiera?

- tutti i giorni o quasi
- da 2 a 4 volte a settimana
- circa una volta a settimana
- meno di una volta a settimana

2) Ha già ottenuto del compost?

- sì Quanto?
- no

3) Ha riscontrato qualche problema? Se sì, indichi quale.

C'è una soluzione per ridurre il fenomeno?

In attesa cordiali saluti.

SEGNALAZIONI O SUGGERIMENTI:

*DA COMPILARE E SPEDIRE VIA EMAIL A sanvito@teknoerviceitalia.com ENTRO IL TERMINE DI OGNI TRIMESTRE (31/03, 30/06, 30/09, 31/12) DI OGNI ANNO. VI RICORDIAMO, INOLTRE, CHE IN CASO DI DUBBI SULLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLA COMPOSTIERA POTETE SCRIVERE ALL'INDIRIZZO MAIL sanvito@teknoerviceitalia.com